



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. GORNI"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Via S. Allende, 7 – 46026 Quistello (Mn)

Tel. 0376-618926 - fax. 0376-626175

e-mail: mnlic821001@istruzione.it

posta elettronica certificata: mnlic821001@pec.istruzione.it

sito scuola: <http://www.icquistello.edu.it>

**INTEGRAZIONE ALL'ATTO
D'INDIRIZZO
AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTI
ALBO on line
Amministrazione
Trasparente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PRESO ATTO della situazione emergenziale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

CONSIDERATA l'emanazione di nuova normativa, concernente la predisposizione di documenti da inserire all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed, in particolare:

- [PIANO SCUOLA 20-21](#)
- [LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA](#)
- [PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DI SETTEMBRE](#)
- [LINEE GUIDA 0-6 ANNI](#)
- [PROTOCOLLO DI SICUREZZA 0-6](#)
- [LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA;](#)

RITENUTO NECESSARIO apportare alcune integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi come documento flessibile e dinamico, in continua evoluzione, adattabile ed adattato alle esigenze dell'utenza, in termini di priorità operative e di bisogni;

CONSIDERATO che, nella complessa realtà dell'Istituto Comprensivo di Quistello, il Piano dell'Offerta Formativa continuerà ad essere ispirato, primariamente, al principio di unitarietà poiché, nonostante l'elevato numero di plessi e la dislocazione territoriale degli stessi, si ravvisa la necessità di tendere all'ottenimento di un'immagine di scuola che sia omogenea ed integrata;

CONSIDERATO che, con la presente direttiva, s'intende fornire una chiara indicazione sulle modalità di integrazione del PTOF 2019-2022;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Firmato digitalmente da ANDREA D'APRILE

**INTEGRAZIONE ALL'ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
RIGUARDANTE LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

1. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE ATA

E' necessario aggiornare la sezione relativa all'organizzazione degli uffici di segreteria inserendo l'eventuale modalità di lavoro agile, cd. "smart working", per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ove possibile rispetto alle mansioni) come normato e descritto nelle norme in premessa, prevista con priorità per soggetti portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, per coloro che si avvalgono dei servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa e per i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della sospensione dei servizi dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia, nei limiti del 50% del personale e a turnazione, come da Nota n. 1401 del 6 agosto 2020, emanata dal Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti.

2. AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA-METODOLOGICA

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta [...] in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola [...]. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.¹

Pertanto sarà necessario predisporre ed allegare al PTOF, il Piano per la DDI d'istituto. Questa forma di didattica, declinata in modalità operative, sarà attivata in caso di eventuale sospensione delle attività, procedendo con un monte ore prestabilito di lezioni sincrone (15 ore per tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado eccetto le classi prime di scuola primaria che effettueranno 10 ore), con un orario scolastico ben definito ed attraverso l'utilizzo delle due piattaforme Registro Elettronico e G-Suite. Per la scuola dell'infanzia, verrà creata un'apposita sezione del sito della scuola su cui verrà postato materiale fruibile in modalità asincrona dai bambini.

CURRICOLO DIGITALE

Per Curricolo Digitale si intende un percorso didattico:

- progettato per sviluppare competenze digitali;
- di facile replicabilità, utilizzo e applicazione;
- necessariamente verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione);
- con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare;
- declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo;
- teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche.

A seguito di redazione, il curriculum digitale entrerà a far parte della rosa degli allegati al PTOF. Esso sarà concretamente sperimentato e calato nel contesto dei vari gruppi classe con modalità e strategie che, nel rispetto del principio costituzionale del libero insegnamento, verranno definiti da ciascun docente. I docenti stessi, infatti, saranno

¹ Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata.

chiamati ad offrire ipotesi di rilettura "digitale" delle proprie progettazioni, in via sperimentale, anche solo per uno dei contenuti fondanti delle proprie discipline, anche alla luce dell'esperienza accumulata in tempo di DaD.

RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Nel PTOF andrà inserito il contenuto della delibera del primo CDU relativamente ai tempi per lo svolgimento delle attività di recupero, prima dell'inizio delle lezioni e/o durante il primo periodo didattico, indicando tipologia e durata degli interventi, ai fini del pieno recupero degli apprendimenti ed in riferimento ai contenuti essenziali individuati nel precedente anno scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'elaborazione dei criteri di valutazione, così come avviata nel precedente anno scolastico e bruscamente interrotta dall'emergenza sanitaria, dovrà essere ultimata e contemplata all'interno del PTOF.

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Il curriculum d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'Offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.²

Si rende necessaria la rivisitazione dei curricoli disciplinari verticali per competenze. La commissione elaborerà una proposta di documento che sarà, in seguito, presentata, per l'approvazione, al Collegio dei Docenti. Il curriculum proporrà una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria, capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

Il curriculum verticale disciplinare per competenze:

- in un'ottica di sviluppo di competenze e non di mera acquisizione di saperi, evita frammentazioni, segmentazioni, ripetitività. Non giustappone gli obiettivi ma sceglie quelli più significativi in relazione alle mete finali.
- Consente il passaggio dalle materie (i contenuti) alle discipline (che includono i metodi e gli strumenti per far evolvere il sapere vissuto e il sapere riflesso).
- Favorisce una visione dinamica della conoscenza proponendola a più riprese in modo sempre più approfondito dal punto di vista concettuale, formale, del linguaggio.
- Mette al centro il discente: attenzione ai bisogni cognitivi e affettivi, al bagaglio conoscitivo ed esperienziale, valorizzazione delle differenze.
- Motiva gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso del fare scuola, attraverso la creazione di un clima e a un ambiente di apprendimento favorevoli alla scoperta.
- Valorizza la dimensione sociale dell'apprendimento.
- Favorisce l'apprendimento centrato sul fare (didattica laboratoriale) e sulla consapevolezza di come si impara.

² Indicazioni Nazionali 2012.

- Costruisce un percorso unitario che, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa, è graduale e coerente, continuo e progressivo.
- Permette una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola, favorendo una definizione di curricolo il più possibile collegiale e condivisa. Ogni grado scolastico fa riferimento a traguardi comuni, propedeutici a quello successivo.
- Favorisce lo sviluppo di una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento, attraverso la determinazione delle pratiche valutative più direttamente collegate al processo di apprendimento.
- Fornisce i parametri di attuazione della sperimentazione della didattica per competenze, in linea con il Piano di Formazione del personale docente.

RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Al fine di porre in essere una sperimentazione reale e fattiva dei curricoli, la Commissione Valutazione produrrà esempi di rubriche di valutazione delle competenze disciplinari, corredate da suggerimenti di compiti di realtà.

GIUDIZI ALLA SCUOLA PRIMARIA

La commissione si occuperà altresì di redigere i giudizi di valutazione per gli alunni della scuola primaria, come previsto dal Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, all'art. 1 comma 2-bis, il quale recita:

"In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione."

CURRICOLO VERTICALE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo avrà la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e

la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti."

Il curriculum dovrà prevedere una declinazione concreta dei traguardi per ciascun ordine di scuola, inclusa l'Infanzia.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà rivisto, implementato ed aggiornato, alla luce delle presenti indicazioni generali, dalla Funzione Strumentale PTOF, affiancata dalle altre Funzioni Strumentali, dal resto dello staff di direzione e dalla relativa commissione di lavoro. Il piano verrà successivamente portato all'esame del Collegio dei docenti.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

CONCLUSIONE

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve i propri compiti, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto al Consiglio d'Istituto e pubblicato sul sito web della scuola.

Quistello, il 1 settembre 2020

Il Dirigente Scolastico
Dott. Andrea D'Aprile